



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
VIA TRE NOVEMBRE, 11 TEL0695460081 FAX 0695461436 rmic8ab006@istruzione.it
00010 GALLICANO NEL LAZIO (ROMA) C.F. 93008540580

Prot.6371

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico al collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'offerta formativa

IL Dirigente scolastico

Visto il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

Visto il D.L.vo n.165/2001

Vista la Legge n.107/2015

Tenuto conto

- delle indicazioni Nazionali per il Curricolo
- del PAI a.s. 2015/16
- delle criticità e degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV (Rapporto di autovalutazione e conseguente Piano di Miglioramento)
- del contesto socio-culturale e della realtà territoriale in cui opera l'istituto scolastico

Premesso

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla legge n.107/2015
- che le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre precedente il triennio di riferimento, il PTOF

- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione: sulle modalità di elaborazione, su i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel PTOF , e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato ad attuare
- che le priorità , gli obiettivi e i traguardi individuati nel rapporto di autovalutazione e il conseguente piano di miglioramento predisposto, costituiscono parte integrante del piano
- che il PTOF deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base delle linee di indirizzo fornite dal D.S.
- che il piano è approvato dal Consiglio d'istituto
- che esso deve essere sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO EMANA IL SEGUENTE ATTO D' INDIRIZZO rivolto al collegio dei docenti

In ordine alle attività e scelte da realizzare per l'a.s. 2015/16:

- Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce più basse di valutazione
- Migliorare i risultati in italiano e matematica
- Diminuire la varianza tra le classi parallele della scuola primaria e secondaria di primo grado

Nell'elaborazione del PTOF si dovrà, inoltre, tener conto delle seguenti finalità:

- Garantire il successo formativo agli alunni tenendo conto delle differenze individuali, secondo principi di equità e pari opportunità
- Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nel rispetto delle differenze e in un'ottica di inclusione

Azioni da promuovere

AZIONE 1: AREA DEL CURRICOLO e ambienti di apprendimento

- Migliorare il livello degli esiti nelle prove standardizzate
- Potenziare le strategie per consolidare le competenze linguistiche, in particolare lingue straniere, anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne e, le competenze logico-matematiche
- Completare la pianificazione curricolare con la definizione di prove comuni di valutazione delle competenze trasversali
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento sviluppando: processi di insegnamento- apprendimento cooperativo, una didattica per problemi, una didattica per competenze e orientante
- Promuovere il lavoro per classi aperte e/o per gruppi di livello

- Organizzare una didattica flessibile, finalizzata al miglioramento delle relazioni

AZIONE 2: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Definizione di azioni:

- Di recupero delle difficoltà, di integrazione e potenziamento delle abilità in alunni BES
- Di valorizzazione delle eccellenze, operando una reale personalizzazione dei curricoli

AZIONE 3 : CONTINUITA ' ED ORIENTAMENTO

- Rafforzare le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola
- Intensificare la programmazione comune tra i diversi gradi di scuola per gli anni ponte
- Potenziare i rapporti con le scuole superiori di maggiore destinazione

AZIONE 4: LA SCUOLA DIGITALE

- Ampliamento delle dotazioni tecnologiche, compatibilmente con le risorse economiche d'istituto
- Formazione del personale docente sull'uso delle tecnologie e sullo sviluppo di percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e linguaggi digitali

AZIONE 5: SICUREZZA

Aumentare la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Prevedere percorsi didattici specifici per gli alunni

AZIONE 7: FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE

- Definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità
- Puntuale raccordo con le reti e con il territorio al fine di offrire una pluralità di proposte formative

ORGANICO POTENZIATO

L'organico potenziato sarà richiesto per le finalità previste nella legge n.107/2015 e tenendo conto, in particolare, delle priorità individuate nel RAV. L'organico potenziato dovrà favorire la realizzazione delle azioni riportate nel presente documento e contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento. Al fine di garantire il diritto allo studio, nella gestione delle assenze, l'orario del personale docente, in organico potenziato verrà strutturato in modo da garantire la sostituzione, per un breve periodo, dei docenti assenti.

Nel PTOF verranno definiti anche gli ambiti di coordinamento e di supporto all'attività didattica.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, I Coordinatori di Plesso, gli eventuali Responsabili di area e/o settore, i Responsabili di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i punti di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il piano dovrà includere:

- L'atto di indirizzo del DS
- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e il potenziamento dell'offerta formativa
- Il fabbisogno ATA
- Il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- La pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti

Poiché una nuova normativa introduce il presente atto d'indirizzo, si comunica che lo stesso potrebbe essere oggetto di modifica, integrazione o revisione.

Considerato l'impegno a cui il Collegio dei docenti è chiamato per adempiere alle nuove disposizioni di legge, ma certa della competenza e collaborazione finora dimostrate, il DS ringrazia i docenti invitandoli ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo in modo da assumere deliberazioni che favoriscano l'efficacia, l'efficienza e l'imparzialità dell'azione educativa.